**DITTA SUPPA FRANCESCO**

**ATTIVITA’ COMMERCIO ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI**

**VIA NAPOLI, 84, 81027 SAN FELICE A CANCELLO (CE) ITALY**

**COMUNICAZIONI AMBIENTALI E RACCOLTA DI ARTICOLI**

**PUBBLICATI DAL SITO WEB AGENZIALE WWW.ARPACAMPANIA.IT**

**[25 Marzo 2020]**

Sono state completate dal Dipartimento Provinciale Arpac di Caserta le valutazioni tecniche a seguito delle determinazioni analitiche effettuate nel territorio di San felice a Cancello, in conseguenza dell’incendio che il 7 dicembre 2019 si è sviluppato presso la ditta di commercio abbigliamento e accessori di Suppa Francesco. Di seguito una sintesi di dette valutazioni trasmesse ai portatori di interesse.

Con riferimento all’evento in oggetto ed alle relative attività di sopralluogo e campionamento svolte dal Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta, è stato trasmesso il [rapporto di prova n° 28347](http://old.arpacampania.it/documents/30626/9c2f1f11-6bed-434b-94d9-0c6347522af0) emesso dal Laboratorio Regionale Diossine della UOC Siti Contaminati di Agnano relativo al campionamento ad alto volume per la determinazione delle diossine e furani in fase particellare svolto in data 7-8 dicembre 2019 presso una civile abitazione nelle vicinanze del sito in oggetto. Si ricorda che in riferimento ai microinquinanti PCDD e PCDFnell’aria ambiente non sono al momentostati stabiliti né a livello europeo, né a livello nazionale o regionale valori limite o soglie, ma uno deipochi riferimenti in letteratura tecnica è costituito esclusivamentedalle linee guida della Germania (LAI Laenderausschuss fuer Immissionsschutz - Comitato degli Stati per laprotezione ambientale), in cui si riporta il valore di riferimento di 0,15 pg I-TEQ/m3 per l’aria ambiente. Il rapporto di prova su indicato evidenzia, per il parametro PCDD+PCDF (espresso in pg ITEQ/m3), un valore di concentrazione pari a 0,0205 pg I-TEQ/m3, inferiore rispetto al suddettovalore di riferimento. Sono stati inoltre trasmessi i rapporti di prova [n. 29292](http://old.arpacampania.it/documents/30626/5fe1ac6a-4fec-4767-905b-2a2391d51303) e [n. 29293](http://old.arpacampania.it/documents/30626/c733d04f-aa4f-4c30-97ce-048fe0966adc)relativi a 2 campioni di top soil (gli strati superficiali di terreno) prelevati in area agricola ubicata sottovento rispetto alla direzione del vento nel giorno dell’incendio. Dalle determinazioni analitiche non sono stati riscontrati superamenti delle relative Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla tabella 1A (siti a destinazione verde pubblico / residenziale) dell’Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006 ad eccezione del Berillio. I superamenti della CSC del Berillio sono ascrivibili a valori di fondo naturale per la presenza di depositi vulcanoclastici (piroclastiti), come riscontrato in diversi siti del territorio provinciale di Caserta. Le concentrazioni sono comunque inferiori al valore di fondo naturale individuato nell’ambito del progetto “Terra dei Fuochi” e pari a 6,3 mg/Kg per il Berillio (Sintesi della relazione di cui all’art. 1 comma 3 lettera c della Direttiva Ministeriale del 23 dicembre 2013) e, pertanto, non costituiscono superamenti dei limiti di legge.